# ISTITUTO COMPRENSIVO

# "26° IMBRIANI-S.A. DE' LIGUORI"

# NAPOLI

***Scuola dell'Infanzia – Primaria -Secondaria di 1° Grado***



"BORELLI"

"IMBRIANI"





"S. ALFONSO DE' LIGUORI"

# PTOF

## TRIENNIO 2025/28

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***10/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12556*** *del* ***19/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*
***2025/26***

*Triennio di riferimento:*
***2025 - 2028***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione

## L'offerta formativa

33 Aspetti generali
38 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
64 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
66 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
68 Moduli di orientamento formativo
70 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
105 Valutazione degli apprendimenti
110 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Organizzazione

116 Aspetti generali
117 Modello organizzativo

127 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
130 Reti e Convenzioni attivate
135 Piano di formazione del personale docente
137 Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo '26° Imbriani - de' Liguori' di Napoli é costituito da tre plessi : scuola Primaria e dell'Infanzia 'IMBRIANI ', sita in via F. F. D'Avalos n. 12 , scuola Primaria e dell'Infanzia ' BORELLI ', sita in via G. A. Borelli n. 2 e scuola Secondaria di 1° grado 'S. Alfonso de' Liguori, sita in via N. Rocco n. 55. L'Istituto opera nel quartiere S. Lorenzo-Vicaria situato in una zona centrale della città, nelle vicinanze della stazione ferroviaria centrale di Napoli. Il quartiere é caratterizzato da un'alta densità demografica. Il contesto socio-culturale e' eterogeneo: una minima percentuale di genitori esercita libere professioni, mentre la gran parte svolge attività commerciali, operaie e impiegatizie; c'é una presenza significativa di genitori che risultano disoccupati o occupati saltuariamente. Pertanto sussistono molti casi in cui gli alunni, vivendo in ambienti socio-economico-culturali limitati, ricevono pochi stimoli, presentano delle vere e proprie deprivazioni sul piano cognitivo, linguistico, espressivo, sociale che si ripercuotono sul processo di apprendimento e di inserimento nel contesto della classe e, quindi, nella riuscita del processo educativo. In molti contesti familiari, in particolare, l'uso del dialetto come prima lingua pregiudica un corretto apprendimento della lingua italiana. Inoltre nelle categorie svantaggiate sul piano socio-economico-culturale è' concreto il rischio di dispersione, di devianza e di emarginazione.

E’ da rilevare che negli ultimi anni si è assistito ad un considerevole inserimento nella nostra scuola, soprattutto nel plesso Borelli, di alunni stranieri di varia provenienza. Pertanto gli insegnanti promuovono varie iniziative per l'inclusione di tali alunni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Diverse sono le associazioni, di tipo culturale e sportivo, che collaborano con la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli enti locali di riferimento, Comune e Municipalità, collaborano positivamente con la scuola e rispondono in maniera adeguata, compatibilmente con le esigue risorse finanziarie dedicate, ai bisogni e alle richieste dell'istituto.

Vincoli

Nel territorio ci sono poche opportunità produttive e nel quartiere non sono presenti spazi attrezzati pubblici per i ragazzi: non ci sono ludoteche nè biblioteche, nè parchi con giochi. Per molti dei nostri alunni l'unico luogo di incontro rimane la strada e ciò può favorire il sorgere e l'alimentarsi di comportamenti caratterizzati da piccole e grandi prepotenze ed illegalità. Le associazioni con cui collabora la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, pur numerose, appaiono insufficienti a rispondere alle complesse e diffuse esigenze evidenziate soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado: solo pochi degli alunni bisognosi dell'intervento possono usufruire di adeguate opportunità. Nelle relazioni con gli enti locali l'esiguità dei fondi destinati alla scuola e la complessità burocratica incidono negativamente sia sulla risoluzione dei problemi segnalati che sulla tempestività degli interventi richiesti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La scuola ha tre plessi situati tutti in una zona centrale della città, agevolmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Il plesso Borelli e il plesso de' Liguori sono strutture abbastanza moderne, dotate di palestre attrezzate e di spazi adibiti alle rappresentazioni teatrali; entrambi non presentano barriere architettoniche, poiché la presenza dell'ascensore consente l'accesso a tutti i piani della scuola.

L'Istituto ha una buona dotazione multimediale e nei plessi Imbriani e Borelli quasi tutte le aule della scuola primaria sono dotate di Lim o Smart TV, frequentemente utilizzate nella pratica didattica. Nel plesso de' Liguori ci sono diversi laboratori: informatico, scientifico, musicale e artistico; inoltre con i finanziamenti del PON FESR, prot. n.12810 del 15 ottobre 2015, è stata realizzata un'aula "aumentata" dalla tecnologia.

Nel plesso Borelli è presente un fornito laboratorio scientifico ed una buona dotazione di strumenti musicali; lo stesso materiale è nel plesso Imbriani, che, tuttavia non ha uno specifico locale attrezzato.

A causa della pandemia da SARS COVID 19 e della conseguente necessità di erogare il servizio scolastico con la Didattica A Distanza, l'Istituto, con i fondi statali stanziati ad hoc, ha provveduto all'acquisto e alla distribuzione presso le famiglie meno abbienti dei dispositivi per consentire la partecipazione alle lezioni online anche degli alunni con esigue possibilità economiche. I devices acquistati sono ora a disposizione di docenti e alunni che ne fanno richiesta per la pratica didattica.

Con i finanziamenti europei messi a bando con l'Avviso prot. n. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, tutte la aule della scuola dell'Infanzia

sono state dotate di tavoli interattivi al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

In ordine al rispetto delle norme sull'edilizia, l'Istituto è in possesso delle seguenti certificazione: agibilità, prevenzione incendi, impianti elettrici. Tutti i plessi sono dotati di porte antipanico e scale di sicurezza. Ogni anno si svolgono due prove di evacuazione in ogni plesso.

Vincoli

Il plesso Imbriani presenta barriere architettoniche che impediscono l'accesso degli alunni con disabilità motoria al primo e al secondo piano dell' edificio. La partecipazione economica delle famiglie, attraverso il contributo volontario, soprattutto della scuola secondaria di primo grado, è assolutamente insufficiente, nonostante l'esiguità della cifra richiesta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGUORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8BQ00R |
| Indirizzo | VIA Nicola Rocco, 55 - 80141 NAPOLI |
| Telefono | 0814421646 |
| Email | NAIC8BQ00R@istruzione.it |
| Pec | naic8bq00r@pec.istruzione.it |

NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8BQ01N |
| Indirizzo | VIA BORELLI,2 NAPOLI |
| Edifici | Via G. A. Borelli 2 - 80143 NAPOLI |

| | |
|---|---|
| | |

NA IC 26 IMBRIANI -Piazza Poderico (plesso)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8BQ02P |
| Indirizzo | PIAZZA PODERICO NAPOLI |
| Edifici | Via F. Ferrante D`Avalos 12 - 80141 NAPOLI |

NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8BQ01V |
| Indirizzo | VIA BORELLI, 2 NAPOLI 80143 |
| Edifici | Via G. A. Borelli, 2-80143 NAPOLI |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 163 |

NA IC 26 - IMBRIANI-Via D'Avalos (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8BQ02X |
| Indirizzo | VIA F. Ferrante D`Avalos, 12 NAPOLI 80141 |
| Edifici | Via F. Ferrante D`Avalos, 12 - 80141 NAPOLI |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 200 |

S. ALFONSO DE LIGUORI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |

| | |
|---|---|
| Codice | NAMM8BQ01T |
| Indirizzo | Via Nicola Rocco 55 - 80141 NAPOLI |
| Edifici | Via Nicola Rocco 55 - 80141 NAPOLI |
| Numero Classi | 18 |
| Totale Alunni | 365 |

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2012 /13 in attuazione dell'art. 19, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 al fine di garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, il Circolo Didattico 26° "Matteo Renato Imbriani", sede di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e la Scuola Media Statale "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" , sede di scuola secondaria di primo grado sono state aggregate in un unico istituto comprensivo, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome, con sede legale nel plesso "Borelli" sito in via Giovanni Alfonso Borelli, 2.

L 'I.C. "26° Imbriani - de' Liguori" ha saputo imporsi con determinazione e professionalità sul territorio rappresentando oggi una garanzia per l'utenza e riscuotendo apprezzamento dalla comunità educante, concretizzato nella conferma costante delle iscrizioni e delle classi in organico.

I team docenti sono orientati alle attività collegiali, attuando continue forme di collaborazioni e scambi di competenze e conoscenze tra tutti i docenti anche dei diversi ordini di scuola. Viene garantita l'attenzione all'alunno durante tutto il percorso di studi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, continuità e di "cura" dell'alunno nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo '26° Imbriani - de' Liguori' di Napoli e' costituito da tre plessi : scuola Primaria e dell'Infanzia 'IMBRIANI ', sita in via F. F. D'Avalos n. 12 , scuola Primaria e dell'Infanzia ' BORELLI ',

sita in via G. A. Borelli n. 2 e scuola Secondaria di 1° grado 'S. Alfonso de' Liguori, sita in via N. Rocco n. 55. L'Istituto opera nel quartiere S. Lorenzo-Vicaria situato in una zona centrale della città, nelle vicinanze della stazione ferroviaria centrale di Napoli. Il quartiere é caratterizzato da un'alta densità demografica. Il contesto socio-culturale e' eterogeneo: una minima percentuale di genitori esercita libere professioni, mentre la gran parte svolge attività commerciali, operaie e impiegatizie.
Vincoli:
C'é una presenza significativa di genitori che risultano disoccupati o occupati saltuariamente. Pertanto sussistono molti casi in cui gli alunni, vivendo in ambienti socio-economico-culturali limitati, ricevono pochi stimoli, presentano delle vere e proprie deprivazioni sul piano cognitivo, linguistico, espressivo, sociale che si ripercuotono sul processo di apprendimento e di inserimento nel contesto della classe e, quindi, nella riuscita del processo educativo. In molti contesti familiari, in particolare, l'uso del dialetto come prima lingua pregiudica un corretto apprendimento della lingua italiana. Inoltre nelle categorie svantaggiate sul piano socio-economico-culturale é concreto il rischio di dispersione, di devianza e di emarginazione. E' da rilevare che negli ultimi anni si é assistito ad un considerevole inserimento nella nostra scuola, soprattutto nel plesso Borelli, di alunni stranieri di varia provenienza. Pertanto gli insegnanti promuovono varie iniziative per l'inclusione di tali alunni.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Diverse sono le associazioni, di tipo culturale e sportivo, che collaborano con la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli enti locali di riferimento, Comune e Municipalità, collaborano positivamente con la scuola e rispondono in maniera adeguata, compatibilmente con le esigue risorse finanziarie dedicate, ai bisogni e alle richieste dell'istituto.
Vincoli:
Nel territorio sono presenti pochi spazi attrezzati pubblici per i ragazzi; per molti dei nostri alunni l'unico luogo di incontro rimane la strada e ciò può favorire il sorgere e l'alimentarsi di comportamenti caratterizzati da piccole e grandi prepotenze ed illegalità. Le associazioni con cui collabora la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, pur numerose, appaiono insufficienti a rispondere alle complesse e diffuse esigenze evidenziate soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado: solo pochi degli alunni bisognosi dell'intervento possono usufruire di adeguate opportunità. Nelle relazioni con gli enti locali l'esiguità dei fondi destinati alla scuola e la complessità burocratica incidono negativamente sia sulla risoluzione dei problemi segnalati che sulla tempestività degli interventi richiesti.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha tre plessi situati tutti in una zona centrale della città, agevolmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Il plesso Borelli e il plesso de' Liguori, sono strutture abbastanza moderne, dotate di palestre attrezzate e di spazi adibiti alle rappresentazioni teatrali; entrambi non presentano barriere architettoniche, poiché la presenza dell'ascensore consente l'accesso a tutti i piani degli edifici. La scuola ha una buona dotazione multimediale: in tutti e tre i plessi sono presenti adeguati laboratori informatici e quasi tutte le aule sono dotate di Lim o Smart TV, frequentemente utilizzate nella pratica didattica. Inoltre, in seguito alla pandemia da SARS COVID 19, con la necessità di erogare il servizio scolastico con la DAD, l' Istituto ha provveduto all'acquisto di tablet e laptop da distribuire alle famiglie meno abbienti. Tali dispositivi sono stati poi messi a disposizione dei docenti e/o degli alunni che ne facciano richiesta di utilizzo. Nel plesso de' Liguori ci sono laboratori scientifici, musicali e artistici; nel plesso Borelli c'é un fornito laboratorio scientifico ed una buona dotazione di strumenti musicali; lo stesso materiale é nel plesso Imbriani, che, tuttavia non ha uno specifico locale attrezzato. L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti europei messi a bando con l'Avviso prot. n. 38007 del 27/05/2022-FESR REACT EU- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia: l'azione ha consentito di dotare ogni aula di un tavolo interattivo.
Vincoli:
I tre plessi della scuola insistono su territori diversi: in particolare il plesso Borelli é distante circa un chilometro dalla scuola secondaria di primo grado e ciò pregiudica la continuità degli alunni tra la scuola primaria del plesso Borelli e la scuola secondaria dell'istituto. Nel plesso Imbriani non c'é l'ascensore e ciò impedisce l'accesso degli alunni con disabilità motoria a tutti i piani dell' edificio; mancano, inoltre, spazi idonei ad essere adibiti a palestra e per rappresentazioni teatrali, pertanto gli alunni per svolgere tali attività devono spostarsi negli altri plessi. Le risorse economiche disponibili sono quasi completamente destinate alla pulizia della scuola, mentre i fondi destinati all' ampliamento dell'offerta formativa risultano praticamente assenti, laddove la peculiarità del territorio richiederebbe un congruo aumento delle opportunità formative per gli alunni. La partecipazione economica delle famiglie, attraverso il contributo volontario, soprattutto della scuola secondaria di primo grado, é assolutamente insufficiente, nonostante l'esiguità della cifra richiesta.
Risorse professionali

Opportunità:
Nei tre gradi di scuola dell'Istituto una percentuale elevata di insegnanti a tempo indeterminato è presente da oltre 5 anni, assicurando stabilità e continuità nei processi educativi. Nella Scuola Primaria la maggior parte dei docenti é in possesso di competenze informatiche e linguistiche certificate. La scuola si avvale della collaborazione di assistenti alla comunicazione che affiancano i docenti di sostegno per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli alunni con disabilità. Da alcuni anni viene attivato presso la sede De' Liguori uno sportello di ascolto per offrire supporto

psicologico al personale scolastico e agli alunni che ne facciano richiesta.
Vincoli:
Nell'Istituto sono presenti molti alunni con disabilità e poichè l'organico di diritto non è sufficiente a coprire le ore necessarie, ogni anno scolastico vengono assegnati alla scuola docenti incaricati. In riferimento al personale ATA, si precisa che il numero dei Collaboratori Scolastici e degli Assistenti Amministrativi in servizio non é molto adeguato alle necessità e alle esigenze dell'Istituto.
Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo '26° Imbriani - de' Liguori' di Napoli e' costituito da tre plessi : scuola Primaria e dell'Infanzia 'IMBRIANI ', sita in via F. F. D'Avalos n. 12 , scuola Primaria e dell'Infanzia ' BORELLI ', sita in via G. A. Borelli n. 2 e scuola Secondaria di 1° grado 'S. Alfonso de' Liguori, sita in via N. Rocco n. 55. L'Istituto opera nel quartiere S. Lorenzo-Vicaria situato in una zona centrale della città, nelle vicinanze della stazione ferroviaria centrale di Napoli. Il quartiere é caratterizzato da un'alta densità demografica. Il contesto socio-culturale e' eterogeneo: una minima percentuale di genitori esercita libere professioni, mentre la gran parte svolge attività commerciali, operaie e impiegatizie.
Vincoli:
C'é una presenza significativa di genitori che risultano disoccupati o occupati saltuariamente. Pertanto sussistono molti casi in cui gli alunni, vivendo in ambienti socio-economico-culturali limitati, ricevono pochi stimoli, presentano delle vere e proprie deprivazioni sul piano cognitivo, linguistico, espressivo, sociale che si ripercuotono sul processo di apprendimento e di inserimento nel contesto della classe e, quindi, nella riuscita del processo educativo. In molti contesti familiari, in particolare, l'uso del dialetto come prima lingua pregiudica un corretto apprendimento della lingua italiana. Inoltre nelle categorie svantaggiate sul piano socio-economico-culturale é concreto il rischio di dispersione, di devianza e di emarginazione. E' da rilevare che negli ultimi anni si é assistito ad un considerevole inserimento nella nostra scuola, soprattutto nel plesso Borelli, di alunni stranieri di varia provenienza. Pertanto gli insegnanti promuovono varie iniziative per l'inclusione di tali alunni.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Diverse sono le associazioni, di tipo culturale e sportivo, che collaborano con la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli enti locali di riferimento, Comune e Municipalità, collaborano positivamente con la scuola e rispondono in maniera adeguata, compatibilmente con le esigue risorse finanziarie dedicate, ai bisogni e alle richieste dell'istituto.
Vincoli:
Nel territorio sono presenti pochi spazi attrezzati pubblici per i ragazzi; per molti dei nostri alunni

l'unico luogo di incontro rimane la strada e ciò può favorire il sorgere e l'alimentarsi di comportamenti caratterizzati da piccole e grandi prepotenze ed illegalità. Le associazioni con cui collabora la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, pur numerose, appaiono insufficienti a rispondere alle complesse e diffuse esigenze evidenziate soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado: solo pochi degli alunni bisognosi dell'intervento possono usufruire di adeguate opportunità. Nelle relazioni con gli enti locali l'esiguità dei fondi destinati alla scuola e la complessità burocratica incidono negativamente sia sulla risoluzione dei problemi segnalati che sulla tempestività degli interventi richiesti.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha tre plessi situati tutti in una zona centrale della città, agevolmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Il plesso Borelli e il plesso de' Liguori, sono strutture abbastanza moderne, dotate di palestre attrezzate e di spazi adibiti alle rappresentazioni teatrali; entrambi non presentano barriere architettoniche, poiché la presenza dell'ascensore consente l'accesso a tutti i piani degli edifici. La scuola ha una buona dotazione multimediale: in tutti e tre i plessi sono presenti adeguati laboratori informatici e quasi tutte le aule sono dotate di Lim o Smart TV, frequentemente utilizzate nella pratica didattica. Inoltre, in seguito alla pandemia da SARS COVID 19, con la necessità di erogare il servizio scolastico con la DAD, l' Istituto ha provveduto all'acquisto di tablet e laptop da distribuire alle famiglie meno abbienti. Tali dispositivi sono stati poi messi a disposizione dei docenti e/o degli alunni che ne facciano richiesta di utilizzo. Nel plesso de' Liguori ci sono laboratori scientifici, musicali e artistici; nel plesso Borelli c'é un fornito laboratorio scientifico ed una buona dotazione di strumenti musicali; lo stesso materiale é nel plesso Imbriani, che, tuttavia non ha uno specifico locale attrezzato. L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti europei messi a bando con l'Avviso prot. n. 38007 del 27/05/2022-FESR REACT EU- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia: l'azione ha consentito di dotare ogni aula di un tavolo interattivo.
Vincoli:
I tre plessi della scuola insistono su territori diversi: in particolare il plesso Borelli é distante circa un chilometro dalla scuola secondaria di primo grado e ciò pregiudica la continuità degli alunni tra la scuola primaria del plesso Borelli e la scuola secondaria dell'istituto. Nel plesso Imbriani non c'é l'ascensore e ciò impedisce l'accesso degli alunni con disabilità motoria a tutti i piani dell' edificio; mancano, inoltre, spazi idonei ad essere adibiti a palestra e per rappresentazioni teatrali, pertanto gli alunni per svolgere tali attività devono spostarsi negli altri plessi. Le risorse economiche disponibili sono quasi completamente destinate alla pulizia della scuola, mentre i fondi destinati all' ampliamento dell'offerta formativa risultano praticamente assenti, laddove la peculiarità del territorio richiederebbe un congruo aumento delle opportunità formative per gli alunni. La

partecipazione economica delle famiglie, attraverso il contributo volontario, soprattutto della scuola secondaria di primo grado, é assolutamente insufficiente, nonostante l'esiguità della cifra richiesta.
Risorse professionali

Opportunità:
Nei tre gradi di scuola dell'Istituto una percentuale elevata di insegnanti a tempo indeterminato è presente da oltre 5 anni, assicurando stabilità e continuità nei processi educativi. Nella Scuola Primaria la maggior parte dei docenti é in possesso di competenze informatiche e linguistiche certificate. La scuola si avvale della collaborazione di assistenti alla comunicazione che affiancano i docenti di sostegno per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli alunni con disabilità. Da alcuni anni viene attivato presso la sede De' Liguori uno sportello di ascolto per offrire supporto psicologico al personale scolastico e agli alunni che ne facciano richiesta.
Vincoli:
Nell'Istituto sono presenti molti alunni con disabilità e poichè l'organico di diritto non è sufficiente a coprire le ore necessarie, ogni anno scolastico vengono assegnati alla scuola docenti incaricati. In riferimento al personale ATA, si precisa che il numero dei Collaboratori Scolastici e degli Assistenti Amministrativi in servizio non é molto adeguato alle necessità e alle esigenze dell'Istituto.
Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo '26° Imbriani - de' Liguori' di Napoli e' costituito da tre plessi : scuola Primaria e dell'Infanzia 'IMBRIANI ', sita in via F. F. D'Avalos n. 12 , scuola Primaria e dell'Infanzia ' BORELLI ', sita in via G. A. Borelli n. 2 e scuola Secondaria di 1° grado 'S. Alfonso de' Liguori, sita in via N. Rocco n. 55. L'Istituto opera nel quartiere S. Lorenzo-Vicaria situato in una zona centrale della città, nelle vicinanze della stazione ferroviaria centrale di Napoli. Il quartiere é caratterizzato da un'alta densità demografica. Il contesto socio-culturale e' eterogeneo: una minima percentuale di genitori esercita libere professioni, mentre la gran parte svolge attività commerciali, operaie e impiegatizie.
Vincoli:
C'é una presenza significativa di genitori che risultano disoccupati o occupati saltuariamente. Pertanto sussistono molti casi in cui gli alunni, vivendo in ambienti socio-economico-culturali limitati, ricevono pochi stimoli, presentano delle vere e proprie deprivazioni sul piano cognitivo, linguistico, espressivo, sociale che si ripercuotono sul processo di apprendimento e di inserimento nel contesto della classe e, quindi, nella riuscita del processo educativo. In molti contesti familiari, in particolare, l'uso del dialetto come prima lingua pregiudica un corretto apprendimento della lingua italiana. Inoltre nelle categorie svantaggiate sul piano socio-economico-culturale é concreto il rischio di dispersione, di devianza e di emarginazione. E' da rilevare che negli ultimi anni si é assistito ad un considerevole inserimento nella nostra scuola, soprattutto nel plesso Borelli, di alunni stranieri di

varia provenienza. Pertanto gli insegnanti promuovono varie iniziative per l'inclusione di tali alunni.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Diverse sono le associazioni, di tipo culturale e sportivo, che collaborano con la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli enti locali di riferimento, Comune e Municipalità, collaborano positivamente con la scuola e rispondono in maniera adeguata, compatibilmente con le esigue risorse finanziarie dedicate, ai bisogni e alle richieste dell'istituto.
Vincoli:
Nel territorio sono presenti pochi spazi attrezzati pubblici per i ragazzi; per molti dei nostri alunni l'unico luogo di incontro rimane la strada e ciò può favorire il sorgere e l'alimentarsi di comportamenti caratterizzati da piccole e grandi prepotenze ed illegalità. Le associazioni con cui collabora la scuola per l'inclusione, l'interazione sociale, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, pur numerose, appaiono insufficienti a rispondere alle complesse e diffuse esigenze evidenziate soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado: solo pochi degli alunni bisognosi dell'intervento possono usufruire di adeguate opportunità. Nelle relazioni con gli enti locali l'esiguità dei fondi destinati alla scuola e la complessità burocratica incidono negativamente sia sulla risoluzione dei problemi segnalati che sulla tempestività degli interventi richiesti.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha tre plessi situati tutti in una zona centrale della città, agevolmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Il plesso Borelli e il plesso de' Liguori, sono strutture abbastanza moderne, dotate di palestre attrezzate e di spazi adibiti alle rappresentazioni teatrali; entrambi non presentano barriere architettoniche, poiché la presenza dell'ascensore consente l'accesso a tutti i piani degli edifici. La scuola ha una buona dotazione multimediale: in tutti e tre i plessi sono presenti adeguati laboratori informatici e quasi tutte le aule sono dotate di Lim o Smart TV, frequentemente utilizzate nella pratica didattica. Inoltre, in seguito alla pandemia da SARS COVID 19, con la necessità di erogare il servizio scolastico con la DAD, l' Istituto ha provveduto all'acquisto di tablet e laptop da distribuire alle famiglie meno abbienti. Tali dispositivi sono stati poi messi a disposizione dei docenti e/o degli alunni che ne facciano richiesta di utilizzo. Nel plesso de' Liguori ci sono laboratori scientifici, musicali e artistici; nel plesso Borelli c'é un fornito laboratorio scientifico ed una buona dotazione di strumenti musicali; lo stesso materiale é nel plesso Imbriani, che, tuttavia non ha uno specifico locale attrezzato. L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti europei messi a bando con l'Avviso prot. n. 38007 del 27/05/2022-FESR REACT EU- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia:

l'azione ha consentito di dotare ogni aula di un tavolo interattivo.
Vincoli:
I tre plessi della scuola insistono su territori diversi: in particolare il plesso Borelli é distante circa un chilometro dalla scuola secondaria di primo grado e ciò pregiudica la continuità degli alunni tra la scuola primaria del plesso Borelli e la scuola secondaria dell'istituto. Nel plesso Imbriani non c'é l'ascensore e ciò impedisce l'accesso degli alunni con disabilità motoria a tutti i piani dell' edificio; mancano, inoltre, spazi idonei ad essere adibiti a palestra e per rappresentazioni teatrali, pertanto gli alunni per svolgere tali attività devono spostarsi negli altri plessi. Le risorse economiche disponibili sono quasi completamente destinate alla pulizia della scuola, mentre i fondi destinati all' ampliamento dell'offerta formativa risultano praticamente assenti, laddove la peculiarità del territorio richiederebbe un congruo aumento delle opportunità formative per gli alunni. La partecipazione economica delle famiglie, attraverso il contributo volontario, soprattutto della scuola secondaria di primo grado, é assolutamente insufficiente, nonostante l'esiguità della cifra richiesta.
Risorse professionali

Opportunità:
Nei tre gradi di scuola dell'Istituto una percentuale elevata di insegnanti a tempo indeterminato è presente da oltre 5 anni, assicurando stabilità e continuità nei processi educativi. Nella Scuola Primaria la maggior parte dei docenti é in possesso di competenze informatiche e linguistiche certificate. La scuola si avvale della collaborazione di assistenti alla comunicazione che affiancano i docenti di sostegno per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli alunni con disabilità. Da alcuni anni viene attivato presso la sede De' Liguori uno sportello di ascolto per offrire supporto psicologico al personale scolastico e agli alunni che ne facciano richiesta.
Vincoli:
Nell'Istituto sono presenti molti alunni con disabilità e poichè l'organico di diritto non è sufficiente a coprire le ore necessarie, ogni anno scolastico vengono assegnati alla scuola docenti incaricati. In riferimento al personale ATA, si precisa che il numero dei Collaboratori Scolastici e degli Assistenti Amministrativi in servizio non é molto adeguato alle necessità e alle esigenze dell'Istituto.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8BQ00R |
| Indirizzo | VIA BORELLI 2 NAPOLI 80141 NAPOLI |
| Telefono | 0815634184 |
| Email | NAIC8BQ00R@istruzione.it |
| Pec | naic8bq00r@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.ic26imbrianideliguori.edu.it |

## Plessi

### NA IC 26 IMBRIANI - BORRELLI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8BQ01N |
| Indirizzo | VIA BORRELLI NAPOLI NAPOLI |

### EX PREFABBRICATO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8BQ02P |
| Indirizzo | PIAZZA PODERICO NAPOLI NAPOLI |

## NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8BQ01V |
| Indirizzo | VIA BORELLI 2 NAPOLI 80141 NAPOLI |
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 182 |

## NA IC 26 - IMBRIANI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8BQ02X |
| Indirizzo | VIA F.FERRANTE D'AVALOS 12 NAPOLI 80141 NAPOLI |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 238 |

## S. ALFONSO DE LIGUORI 26 C.D (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NAMM8BQ01T |
| Indirizzo | VIA NICOLA ROCCO 55 NAPOLI 80141 NAPOLI |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 339 |

# Approfondimento

Dall'inizio dell'anno scolastico 2025-26 l'incarico di Dirigente Scolastico è affidato al dott. Umberto Boiano.

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 1 |
| **Aule** | Teatro | 2 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 2 |
| **Servizi** | Mensa | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 30 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 9 |

## Approfondimento

In tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria è presente una LIM/Smart TV .

L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti europei messi a bando con l'Avviso prot. n. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 154 |
| Personale ATA | 25 |

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

### Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato, decrementando la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7).

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

### Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, decrementando, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

## Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: PRONTO INVALSI

Il percorso è finalizzato a migliorare i livelli di competenza nelle discipline oggetto delle prove INVALSI.

Obiettivi specifici

1. Potenziare la comprensione del testo (Italiano / Inglese).
2. Rafforzare la competenza logico-matematica.
3. Migliorare la gestione delle prove a tempo.
4. Aumentare la motivazione e la consapevolezza degli studenti sulle competenze valutate.

FORME DI MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI:

>> Calendarizzazione di riunioni periodiche dei Dipartimenti disciplinari della scuola primaria e secondaria, cui sono attribuiti compiti di progettazione e monitoraggio degli esiti.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

**Traguardo**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, decrementando, sia per la

scuola primaria che per la secondaria di primo grado, le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi individualizzati di recupero e potenziamento delle competenze

### Ambiente di apprendimento

Adottare strategie didattiche innovative e differenziate

### Inclusione e differenziazione

Ricorso a metodologie attive specifiche per l'inclusione.

## Percorso n° 2: COMPETENZE IN AZIONE

Il percorso è finalizzato a colmare il divario tra conoscenze scolastiche e contesti reali e a rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento ed è basato sulla progettazione di "Compiti di Realtà", cioè di  situazioni problematiche autentiche, complesse e vicine alla vita vissuta, che richiede agli studenti di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti per produrre una soluzione concreta.

FORME DI MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI:

Calendarizzazione di riunioni periodiche dello staff dirigenziale, del NIV ed altre figure individuate come referenti per le competenze sociali e civiche nel funzionigramma d'istituto.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi individualizzati di recupero e potenziamento delle competenze

Progettare situazioni autentiche di apprendimento (compiti di realtà)

### Ambiente di apprendimento

Adottare strategie didattiche innovative e differenziate

## Inclusione e differenziazione

Ricorso a metodologie attive specifiche per l'inclusione.

---

# Percorso n° 3: OBIETTIVO ESAME

Il percorso é finalizzato a migliorare in modo significativo la preparazione nelle materie d'esame e ad arrivare all'Esame di Stato con maggiore sicurezza .

Obiettivi specifici:

- Aumentare i voti delle verifiche del secondo quadrimestre.
- Migliorare le competenze nelle prove scritte d'esame.
- Preparare un elaborato orale ben strutturato, originale e sicuro.
- Sviluppare un metodo di studio regolare e organizzato.
- Gestire l'ansia e aumentare la sicurezza durante interrogazioni e prove.

FORME DI MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI:

>> Monitoraggio continuo con checkpoint trimestrali finalizzati ad individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi.

>> Somministrazione di questionari e richiesta di report ai responsabili di progetto.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

### Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato, decrementando la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7).

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi individualizzati di recupero e potenziamento delle competenze

### Ambiente di apprendimento

Adottare strategie didattiche innovative e differenziate

### Inclusione e differenziazione

Ricorso a metodologie attive specifiche per l'inclusione.

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER IL TRIENNIO 2025-28

Le proposte formative della scuola sono orientate a favorire l'acquisizione di requisiti necessari ad una forma di "pensiero complesso" che sappia intrecciare saperi diversi. Per questo il "lavoro per progetti", ossia l'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema - problema che ha spesso valenze formative altamente significative e implica competenze trasversali a più discipline, è una delle modalità privilegiate dell'azione formativa della scuola e ne rappresenta un arricchimento qualitativo significativo. Inserendosi in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare i progetti sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi e delle scuole, le risorse interne ed esterne valutando la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. I progetti favoriscono la realizzazione di percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività. Alla loro realizzazione possono collaborare esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola. I progetti, quindi, rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti.

Per i prossimi anni, nella realizzazione di percorsi educativo-didattici, i seguenti aspetti avranno carattere di necessità:

a. miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) sviluppando ed applicando compiti di realtà e autentici anche con percorsi innovativi e utilizzando le nuove tecnologie;

b. personalizzazione dei curricoli, in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze;

c. modifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente, attraverso l'azione didattica,

sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) e per il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI;

d. effettuazione di monitoraggi ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D.S.A. e B.E.S.).

## Aree di innovazione

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con l'introduzione dell'organico funzionale e l'assegnazione di unità per il potenziamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha utilizzato le ore di docenza disponibili a seconda delle esigenze didattiche dei diversi ordini di scuola. Durante lo scorso anno scolastico, le ore sono state impiegate in parte per le sostituzioni ed in parte per l'attuazione di percorsi didattici di supporto ad alunni problematici. Qualora ci fossero risorse a disposizione, anche per i prossimi anni si intendono realizzare progetti di recupero e/o arricchimento dell'offerta formativa.

### CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal modello della lezione frontale a quello della lezione partecipata e cocostruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education".

# Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

## Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza degli alunni stranieri si concretizza in un vero e proprio protocollo di inclusione, che si rende necessario in codesta istituzione scolastica che raccoglie un bacino di utenza con un trend di crescita degli alunni con cittadinanza non italiana di provenienza comunitaria ed extracomunitaria, allo stato sono iscritti oltre 150 alunni. Il protocollo di inclusione fa capo ad alcune figure di sistema e in particolare al docente referente per gli alunni stranieri.

Il superamento delle barriere linguistiche rappresenta la sfida fondamentale ai fini dell'integrazione degli alunni stranieri a scuola; all'uopo l'ambiente fisico delle classi va arricchito di elementi multiculturali, quali cartelloni in diverse lingue, mappe geografiche, materiali di supporto linguistico e culturale, simboli che rappresentino le diverse culture presenti. L'utilizzo di supporti visivi si rivela particolarmente efficace nelle classi iniziali; ad esempio immagini, grafici, mappe concettuali e video facilitano la comprensione dei concetti base e creano un ponte comunicativo immediato. Inoltre è fondamentale implementare una didattica che valorizzi il plurilinguismo, anche consentendo agli alunni stranieri di utilizzare inizialmente la propria lingua madre, introducendo gradualmente l'italiano. Questo approccio riduce l'ansia da prestazione e mantiene alta la motivazione all'apprendimento.

La differenziazione delle attività didattiche è cruciale: alterna momenti di lavoro individuale ad esercitazioni in piccoli gruppi, dove gli studenti possono supportarsi reciprocamente. È bene utilizzare tecniche di scaffolding linguistico, fornendo strutture linguistiche di base che lo studente può progressivamente arricchire e personalizzare. L'obiettivo non è solo l'acquisizione della lingua, ma lo sviluppo di competenze comunicative che permettano una reale partecipazione alla vita scolastica e sociale.

Il tutoraggio tra pari rappresenta una strategia particolarmente efficace per facilitare l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico. Questo approccio si basa sul principio della peer education, dove gli studenti diventano protagonisti attivi nel

processo di inclusione dei loro compagni.

La presenza di alunni stranieri in classe offre un'opportunità unica per trasformare l'ambiente scolastico in uno spazio di scambio culturale autentico. La valorizzazione delle diversità culturali va oltre la semplice tolleranza, diventando un elemento di arricchimento reciproco per tutti gli studenti. È opportuno dunque programmare momenti dedicati alla condivisione di tradizioni, storie e usanze dei diversi paesi rappresentati in classe. Queste occasioni permettono agli studenti stranieri di assumere il ruolo di "esperti culturali", rafforzando la loro autostima e il senso di appartenenza. Attraverso la narrazione delle proprie esperienze, gli alunni possono costruire ponti di comprensione reciproca.

Questo percorso prevede integrazione nella programmazione didattica di elementi multiculturali: dalla letteratura internazionale alla musica, dall'arte alla gastronomia. Questo approccio permette di sviluppare una prospettiva globale e di riconoscere il valore della diversità come risorsa educativa; incoraggia gli studenti a condividere esempi tratti dalla propria cultura durante le discussioni in classe, creando collegamenti significativi tra diverse visioni del mondo.

Il percorso formativo è esteso ai docenti delle specifiche discipline, in quanto l'inclusione degli alunni stranieri richiede la formazione continua del personale docente ed il costante aggiornamento delle specifiche competenze professionali, quali le metodologie didattiche per l'insegnamento dell'italiano come L2, le strategie di mediazione culturale in classe, le tecniche di valutazione inclusive, la gestione dei conflitti interculturali.

Inoltre è particolarmente rilevante la formazione finalizzata alla progettazione di percorsi didattici personalizzati, con formalizzazione di Piani Didattici Personalizzati nei casi in cui gli svantaggi linguistico-culturali si associano a certificazioni cliniche di DSA e disturbi evolutivi, oppure a disagi familiari e socio-economici.

Il presente percorso prevede inoltre un protocollo d'intesa con un'associazione di mediatori culturali per facilitare il superamento delle barriere linguistiche e culturali, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, per costruire relazioni collaborative e supportare il percorso. Ulteriore obiettivo e fare rete con altri soggetti territoriali e scuole per condividere e migliorare i percorsi di inclusione.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)

## Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Percorso formativo finalizzato alla valorizzazione innovativa della comunità scolastica, orientato principalmente alle metodologie del "Service learning" ed "Outdoor education". Grazie alla collaborazione con la Quarta Municipalità di Napoli, nell'ambito del progetto "Il Consiglio dei ragazzi" con la metodologia "service learning" la comunità scolastica sarà introdotta ai principi e valori della sussidiarietà orizzontale, che si concretizzano nella cittadinanza attiva, azioni solidali ed accrescimento di conoscenze e competenze mediante impegno e servizio in favore della comunità, col risultato di produrre apprendimenti più significativi e radicati, in quanto motivati dal valore sociale ed etico delle azioni realizzate.

Il percorso formativo è incentrato anche sulla metodologia del "Outdoor education" che include una varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola ed è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. Nella fattispecie si andranno a valorizzare esperienze che si svolgono in contesti naturali, quale l'Orto botanico di Napoli che si trova in prossimità dei plessi scolastici, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria. Inoltre si punterà su percorsi formativi realizzati in ambienti urbani viciniori alla scuola, soprattutto nell'ambito dei beni artistici e culturali del centro storico di Napoli, in cui ricadono i medesimi plessi scolastici, con particolare riguardo alla scuola secondaria, onde favorire un rapporto diretto e concreto con il proprio territorio ed il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Service learning

## Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

## ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola partecipa ad iniziative nazionali di innovazione didattica ed ampliamento dell'offerta formativa in materia di attività motorie e sportive, di seguito riportate in dettaglio:

Adesione al progetto nazionale "Giochi sportivi studenteschi" per la scuola secondaria di primo grado, finalizzato all'avviamento alla pratica sportiva.

Adesione al progetto nazionale "Scuola attiva kids" per la scuola primaria.

Adesione al progetto nazionale "Scuola attiva junior per la scuola secondaria di primo grado.

# SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Adesione al progetto "Compiti@casa", progetto nazionale che intende rafforzare le competenze degli studenti e delle studentesse delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, attraverso un tutorato online realizzato da studenti universitari, appositamente formati dall'Università di Torino, con utilizzo di una piattaforma digitale denominata "Chairos" sulla quale si tengono le lezioni: un ambiente digitale di apprendimento assolutamente protetto e personalizzabile sulla base degli interessi dei destinatari.

Adozione della settimana corta deliberata dagli organi collegiali.

Adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche e alla promozione culturale e sociale della scuola.

## Flessibilità organizzativa

### ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

### ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

# Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

***FINALITA' ISTITUZIONALI***

L'insieme delle attività didattiche e delle esperienze di apprendimento progettate e attuate dal nostro Istituto sono state elaborate dai docenti dei tre ordini di scuola seguendo le linee guida dei seguenti riferimenti normativi:

- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012);

- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

TRAGUARDI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni

a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

I docenti dell'Istituto durante gli incontri per dipartimenti disciplinari, consigli di classe, interclasse e intersezione hanno elaborato un curricolo verticale in cui sono indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da acquisire per gli alunni dei tre ordini di scuola.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: SCUOLA INFANZIA

La programmazione annuale individua gli obiettivi di apprendimento e le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze per i bambini di 3 anni e per i bambini di 4/5 anni.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: SCUOLA PRIMARIA

La programmazione annuale individua gli obiettivi di apprendimento e le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze per gli alunni della scuola primaria.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le programmazioni di dipartimento allegate individuano gli obiettivi di apprendimento e le attività per singole discipline, finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e competenze per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: CURRICOLO ED. CIVICA

L'elaborazione del curricolo verticale di Educazione Civica del nostro istituto ha seguito quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicate il 7 settembre 2024, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha istituito tale insegnamento.

L' educazione civica per la scuola dell'infanzia

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

L'educazione civica per il primo e per il secondo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da

conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

# Insegnamenti e quadri orario

## NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: NA IC 26 IMBRIANI - BORRELLI NAAA8BQ01N

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: EX PREFABBRICATO NAAA8BQ02P

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola della scuola: NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI NAEE8BQ01V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

# SCUOLA PRIMARIA

## Tempo scuola della scuola: NA IC 26 - IMBRIANI NAEE8BQ02X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: S. ALFONSO DE LIGUORI 26 C.D NAMM8BQ01T

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

## Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA

Il quadro orario per la scuola dell'Infanzia è di 40 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

Il quadro orario per la scuola Primaria è di 27 ore settimanali; a partire dall'anno scolastico 2022-23, in seguito all'attivazione dell'insegnamento di 2 ore di Educazione Motoria con un docente specializzato, l'orario delle classi quinte della scuola Primaria prevede 29 ore settimanali. Dall'anno scolastico 2024- 25 , anche le classi quarte della scuola primaria usufruiscono delle 2 ore di Ed. Motoria, pertanto il quadro orario è di 29 ore settimanali. Presso la sede Borelli è stata istituita dall'anno scolastico 2020-21 una classe a tempo pieno (40 ore settimanali). A partire dall'anno scolastico 2023-24, è stata attivata una classe prima a tempo pieno sia presso la sede Borelli, sia presso la sede Imbriani. Lo scorso anno scolastico sono state istituite due classi prime a tempo pieno presso la sede Borelli e una classe prima a tempo pieno presso la sede Imbriani. Nell'anno scolastico in corso sono state attivate due classi prime a tempo pieno presso la sede Imbriani e una classe prima a tempo pieno presso la sede Borelli.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il quadro orario per la scuola Secondaria è di 30 ore settimanali.

# Curricolo di Istituto

## NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU

Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

Curricolo verticale

### Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Conoscere il regolamento d'Istituto

 Riconoscere i vantaggi derivanti dal rispetto delle regole

 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione

 Riconoscere e rispettare i diritti degli altri

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla

comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Conoscere e saper disegnare la bandiera italiana e dell'Unione europea

 Conoscere e saper eseguire l'inno nazionale

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe

 Elaborare e scrivere il Regolamento di classe

 Conoscere e rispettare abitudini diverse dalle nostre

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Assumere comportamenti rispettosi della propria e dell'altrui salute

 Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare

 La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali

 La composizione nutritiva dei cibi preferiti

 La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica

 Conoscere i principi essenziali di educazione ambientale (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.)

 Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali

 Rispettare i vari tipi di ambiente

 Rispettare tutte le forme di vita

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita

 Rispettare flora, fauna ed equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale

 Conoscere e rispettare le bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare)

 Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale

 Saper riconoscere i motivi della musica tradizionale

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Identificare situazioni di violazioni di regole e leggi

 Identificare situazioni di violazione dei diritti umani, xenofobia e omofobia

 Conoscere la cultura di contrasto alle mafie

 Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto

 Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato, Siani)

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Saper leggere in maniera critica le notizie così da saper riconoscere elementi giudicanti e distorsivi dell'informazione

 Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.

 Saper riconoscere i motori di ricerca ed i siti attendibili e non attendibili

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Conoscere e saper utilizzare gli strumenti tecnologici, e il tipo di approccio agli stessi

 La privacy sul web

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Avvalersi con consapevolezza, responsabilità e atteggiamento critico dei mezzi di comunicazione virtuali

 Prevenire e combattere il cyberbullismo

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana

 Essere disponibile all'ascolto e al dialogo

 Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella

Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSI SECONDE

 Adottare comportamenti in linea con diritti e doveri

 Conoscere il funzionamento delle istituzioni comunitarie

CLASSI TERZE

 Assumere atteggiamenti di tolleranza e rispetto degli individui

 Conoscere i principi della Dichiarazione internazionale dei diritti umani

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Acquisire consapevolezza di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

 Assumere comportamenti rispettosi della propria e dell'altrui salute

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze
# Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Condividere la cultura della tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territorio e assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Acquisire consapevolezza del cambiamento climatico

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Acquisire consapevolezza di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

 Promuovere i principi della legalità e sostenere la lotta alle mafie

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze
# Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuali con consapevolezza, responsabilità e atteggiamento critico

 Saper leggere in maniera critica le notizie così da saper riconoscere elementi giudicanti e distorsivi dell'informazione

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Conoscere e saper utilizzare gli strumenti tecnologici, e il tipo di approccio agli stessi

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

 Riconoscere la pervasività degli elementi nella comunicazione dei mass media

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo d'Istituto relativo alle "Competenze sociali e civiche"

## Allegato:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.pdf

# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Primo ciclo di istruzione

### ○ Attività n° 1: Progetto ETWINNING

Attivazione di scambi, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero, con l'iniziativa E-TWINNING. L'utilizzo della piattaforma E-Twinning ha come scopo la diffusione di una cultura educativa più aperta e internazionale che al tempo stesso rinforzi l'acquisizione di abilità digitali. Il processo di internazionalizzazione promuove negli studenti l'attivazione di strategie cognitive che, se da una parte arricchiscono il curricolo, dall'altra favoriscono lo sviluppo di competenze di cittadinanza: attraverso lo scambio con coetanei di paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità.

Al termine dello scorso anno scolastico, l'istituto, per il Progetto ETWINNING, ha ricevuto il Quality Label: un gruppo di alunni ha svolto un percorso didattico finalizzato a combattere ogni forma di bullismo e a promuovere il concetto di rispetto e il concetto di inclusione.

Nelle nuova triennalità 2025/2028 la scuola si è iscritta alla piattaforma European School Educational Platform (ESEP) e proseguirà le attività E-Twinning nella direzione dell'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, al fine di creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: Moduli "La Matematica è intorno a noi" e "Matematicando" del Progetto "Impariamo insieme giocando" - AGENDA SUD - AVVISO PROT. N. 9507 del 22/01/2025

L' obiettivo del modulo è rendere la matematica un'avventura divertente e coinvolgente per i bambini, facendo loro scoprire l'utilità della matematica nella vita quotidiana. Utilizzando metodologie innovative e pratiche, il progetto si propone di stimolare la curiosità degli studenti, migliorare la loro capacità di problem solving e sviluppare il pensiero logico. I bambini scopriranno come la matematica sia presente nel mondo che li circonda. Utilizzando tablet e app di realtà aumentata, i bambini esploreranno mondi virtuali dove dovranno risolvere problemi matematici legati alla geometria, alle misure e ai numeri, cercando di completare missioni in ambienti digitali.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 2: Moduli "La Matematica delle scelte" e "Coding e problem solving per il futuro" del Progetto "ORIENTA-MENTE: Esploro, Scopro, Scelgo" - AVVISO PROT. N. 57173 DEL 14/04/2025

Accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta delle proprie inclinazioni, potenzialità e interessi attraverso attività multidisciplinari che stimolino la consapevolezza di sé e del mondo delle professioni, in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

# Moduli di orientamento formativo

## NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Scuola Secondaria I grado

### Modulo n° 1: "School4life 2.0"

Il programma prevede 2 incontri di 2 ore con la finalità di stimolare ed incoraggiare i ragazzi e le ragazze a riconoscere il proprio talento e a scoprire la propria vocazione, attraverso la testimonianza personale e professionale dei Role Model. Il Role Model è una persona che viene presa come esempio, un modello a cui gli altri possono ispirarsi. Un Role Model motiva e incoraggia gli altri a diventare ciò che vorrebbero essere, ispirandoli a fare la differenza, a superare i propri limiti e a pensare in grande circa il proprio futuro.

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 4 | 34 |

### Scuola Secondaria I grado

# Modulo n° 2: “ORIENTAlife – La scuola orienta per la vita”

Un' iniziativa progettuale per la realizzazione di una redazione giornalistica e web radio/televisiva d'informazione fatta dai giovani studenti delle scuole su temi di educazione, formazione, costume, musica, ecc.. Un percorso professionalizzante di cultura giornalistica al fine di motivare l’interesse e la passione per l’informazione giornalistica e multimediale e per una lettura attenta, ragionata e critica della notizia. L'iniziativa offre agli studenti la possibilità di imparare i “mestieri” legati al giornalismo, alla televisione, alla radio e al web, di realizzare una didattica innovativa ed inclusiva andando incontro così al mondo che cambia profondamente ogni giorno grazie anche allo sviluppo tecnologico.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 12 | 42 |

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## OBIETTIVO RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - PROGETTO BIBLIOTECA

Competenza alfabetico funzionale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici.

**Traguardo**

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato, decrementando la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7).

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

## Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, decrementando, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Aula generica |

# Approfondimento

L'attività prevista dal progetto biblioteca é seguita da un docente interno all'Istituto e da ex insegnanti che in qualità di volontarie si prendono cura della catalogazione dei testi con la collaborazione di alunni individuati dai diversi consigli di classe. Lo spazio é spesso usato dalle classi come laboratorio di lettura. E' anche prevista l'attività di prestito dei testi rivolto ai genitori degli alunni.

# OBIETTIVO RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - ARTE IN FIORE

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA -- Potenziamento competenze di cittadinanza -- Promozione delle attività di inclusione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

# VIVERE LA CITTA' DIVERSAMENTE

Le attività formative sono destinate agli alunni con disabilità della scuola secondaria e sono orientate allo sviluppo delle competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## DAL CODING ALL'INFORMATICA

Competenza Matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

## OBIETTIVO RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - MUSICHEGGIANDO-parte seconda

Attività finalizzate allo sviluppo di competenze in materia di consapevolezza ed espressione artistica e culturale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

- Sviluppo competenze comunicativo-linguistiche - Sviluppo competenze sociali e civiche - Lotta alla dispersione scolastica - Inclusione degli alunni con disabilità oppure BES ed alunni stranieri, beneficiari di legge 104/1992 oppure 170/2010

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Musica |
| **Aule** | Aula generica |

# COMUNICANDO

Competenza alfabetico-funzionale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

#### Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, decrementando, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile.

## Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

# SEMI DI PACE

Competenze in materia di cittadinanza attiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

**Traguardo**

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

- Sviluppo competenze sociali e civiche di cittadinanza - Lotta alla dispersione scolastica - Inclusione degli alunni con disabilità oppure BES ed alunni stranieri

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Musica |
| **Aule** | Aula generica |

# ENGLISH NOW - second edition

Competenza multilinguistica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso culture diverse

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |

**Aule** Aula generica

## DIRITTI E DOVERI DEI BAMBINI

Competenze sociali e civiche nella scuola primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Competenze chiave europee

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

**Traguardo**

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

# ENGLISH FOR KIDS

Competenze multilinguistiche nella scuola primaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso culture diverse

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

# LET'S PLAY WITH ENGLISH

Competenze multilinguistiche nella scuola dell'infanzia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

**Traguardo**

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso culture diverse

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Informatica |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

## PICCOLI MUSICISTI

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale ed artistico-musicale nella scuola dell'infanzia

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

- Sviluppo competenze comunicativo-linguistiche - Sviluppo competenze sociali e civiche - Inclusione degli alunni con disabilità oppure BES ed alunni stranieri

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Musica |
| **Aule** | Aula generica |

# IL MONDO A COLORI 2

Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, nella scuola dell'infanzia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso culture diverse

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

# SCUOLA ATTIVA KIDS (PRIMARIA)

Il progetto prevede la presenza di un TUTOR SPORTIVO in affiancamento all'insegnante di classe per realizzare l'attività motoria e l'orientamento sportivo nelle classi seconde e terze della Scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

## SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SECONDARIA)

Il progetto è finalizzato a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

# MOTO MAGICO

Attività formative destinate alla scuola dell'infanzia, miranti a promuovere uno sviluppo motorio completo ed armonico, potenziando le capacità coordinative e gli schemi motori di base, favorendo la consapevolezza del proprio corpo e l' espressione di sé attraverso il movimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppare l' equilibrio statico e dinamico: migliorare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica potenziando la capacità di orientamento spazio-temporale; sviluppare la capacità di usare il corpo per comunicare le emozioni.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

# CREATIVAMENTE (CONTINUITA')

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

- Sviluppare e potenziare abilità grafiche e manuali - Sviluppare la creatività

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |
| **Aule** | Aula generica |

# OBIETTIVO RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - AGENDA SUD II - P.N. 2021/2027 - AVVISO PROT. N. 9507 del 22/01/2025

Il progetto Agenda sud 2a edizione denominato "Imparare insieme Giocando" è pensato per il recupero delle competenze di base (lettura, scrittura, lingue e matematica, musica) nella scuola primaria, con un approccio innovativo e inclusivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

#### Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, decrementando, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile.

## Risultati attesi

Potenziare le competenze fondamentali, promuovere la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti e migliorare la motivazione attraverso metodologie pratiche e divertenti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Aule** | Teatro |
| | Aula generica |

# OBIETTIVO RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - PERCORSI DI ORIENTAMENTO - P.N. 2021/2027 - AZIONE ESO4.6.A4 - AVVISO PROT. N. 57173 DEL 14/04/2025

Percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado finalizzati a rafforzare le inclinazioni e i talenti degli studenti e a ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

#### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità degli studenti ed esplorare le opportunità del territorio e del mercato del lavoro per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| **Aule** | Teatro |

## OBIETTIVO RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - PIANO ESTATE 2025/2026 - PN 2021-2027 - AZIONE ESO4.6.A4 - AVVISO PROT. N. 81652 DEL 23/05/2025

"Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" Piano Estate 2025-26: attività ricreative, di potenziamento delle competenze, di socialità, e attività sportive, teatrali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

Favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| **Aule** | Teatro |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## OBIETTIVO RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA --

# PROGETTO AGENDA SUD - D. M. 175 DEL 09/09/2025

Iniziative formative di potenziamento delle competenze di base e per progetti anche con il coinvolgimento delle famiglie. Le scuole beneficiarie sono quelle del primo e del secondo ciclo di istruzione, individuate da INVALSI, sulla base dei relativi dati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici.

### Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato, decrementando la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7).

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

### Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, decrementando, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti.

### Traguardo

Favorire l'apprendimento attivo, autonomo e significativo.

## Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| **Aule** | Teatro |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA - I.C. 26 IMBRIANI-S.A. LIGU - NAIC8BQ00R

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Valutazione degli alunni dell'infanzia si attua attraverso una costante osservazione in itinere; un confronto reciproco tra i docenti del team ed eventuali specialisti presenti in classe; uno scambio continuo di informazioni tra docenti e famiglia. Alla fine di ogni anno scolastico viene compilata dal team docenti una griglia di valutazione che viene visionata dalla famiglia e trasmessa nel fascicolo personale dell'alunno.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia sembra essere il contesto d'apprendimento privilegiato per sperimentare l'osservazione e la rilevazione di apprendimenti, anche complessi e significativi mediante informazioni raccolte in contesti differenti e con strumenti diversi per una valutazione integrata di conoscenze, abilità e competenze trasversali. A questo scopo sono state elaborati nella pratica didattica strumenti di osservazione dei processi di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Educazione civica.

## Allegato:

Rubrica valutativa ED. CIVICA Infanzia.pdf

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri divisi nelle fasce di livello: eccellente, alta, intermedia, bassa , negativa (SECONDARIA)

## Allegato:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri di valutazione del comportamento allegati (SECONDARIA) valutano le seguenti aree: - convivenza civile - rispetto delle regole - partecipazione - responsabilità - relazionalità.

## Allegato:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE Per la Scuola Secondaria di primo grado si stabilisce che non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che: - hanno più di tre insufficienze lievi e una grave; - non hanno raggiunto la sufficienza nelle discipline di studio nonostante la Scuola "abbia attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento"; - gli alunni che non hanno frequentato almeno i 3/4 del monte orario annuale (per gli alunni con disabilità la quota deve essere calcolata sull'orario ridotto previsto dal PEI). Nel caso in cui il Consiglio di classe decida che una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà inserire una specifica nota ("per voto di

consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline.....") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE Per la Scuola Secondaria di primo grado si stabilisce che non vengono ammessi al successivo grado scolastico gli alunni che: - hanno più di due insufficienze lievi e una grave; -non hanno raggiunto la sufficienza nelle discipline di studio nonostante la Scuola "abbia attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento"; -gli alunni che non hanno frequentato almeno i 3/4 del monte orario annuale (per gli alunni con disabilità la quota deve essere calcolata sull'orario ridotto previsto dal PEI); - gli alunni che non hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese. Nel caso in cui il Consiglio di classe decida che una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà inserire una specifica nota ("per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline.....") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni.

# Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI - NAEE8BQ01V
NA IC 26 - IMBRIANI - NAEE8BQ02X

## Criteri di valutazione comuni

A partire dal 31 ottobre, é entrata in vigore la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, che contiene misure riguardanti la riforma della valutazione alla scuola Primaria. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) che dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

## Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA tutte le classi 2024.2025.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri valutazione Ed. Civica Primaria

## Allegato:

Criteri valutazione Ed.Civica 25-26.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

## Allegato:

Criteri comportamento Primaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA  Divieto di bocciatura nella Scuola Primaria a meno che non avvenga in casi eccezionali, all'unanimità e con ampia motivazione. In questo caso la bocciatura è prevista per gli alunni che non raggiungono la sufficienza nelle discipline di studio e per i quali la Scuola "ha attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". Inoltre, la non ammissione deve essere intesa come evento condiviso dalle

famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza diverse attività che promuovono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ed é sempre favorita la loro partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il rapporto costante con gli enti territoriali preposti (ASL) consente il monitoraggio e l'aggiornamento continuo dei Piani Educativi Individualizzati destinati agli alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), garantendo un'efficace didattica inclusiva, grazie anche ad un'organizzazione flessibile dell'orario dei docenti di sostegno calibrata sempre sulle specifiche esigenze degli alunni. L'Istituto si prende cura anche degli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali, per cui vengono stilati e aggiornati con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. La scuola ha predisposto, quando necessario, protocolli di accoglienza per gli studenti stranieri, prevedendo anche l'intervento di mediatori culturali, per favorirne il successo formativo. Per il recupero degli alunni che presentano lacune nell'apprendimento, i docenti organizzano gruppi di livello all'interno delle classi e attuano percorsi individualizzati adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno.
Punti di debolezza:
Alcuni insegnanti curricolari e di sostegno non utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, a causa di mancanza di formazione specifica. Le ore di potenziamento spesso vengono utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

# Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del P.E.I. per gli alunni in situazione di disabilità certificata, è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile, dopo un iniziale periodo di osservazione. Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Le azioni definite nel PEI sono coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del P.E.I. è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del Consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure. Viene redatto nei primi mesi di ogni anno scolastico.

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |

| | |
|---|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per | Progetti territoriali integrati |

| | |
|---|---|
| l'inclusione territoriale | |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Sono contenuti nel PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA pubblicato sul sito web della scuola all'indirizzo: www.ic26imbrianideliguori.edu.it/

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fare riferimento al predetto PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

## Approfondimento

Per gli approfondimenti fare riferimento al PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA pubblicato sul sito web della scuola all'indirizzo: www.ic26imbrianideliguori.edu.it/

Si precisa che il PIANO PER L'INCLUSIONE non può essere pubblicato direttamente qui in allegato perché il relativo documento supera la dimensione massima consentita di 2Mb

# Aspetti generali

DEFINIZIONE DEL FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

Si premette che il funzionigramma d'istituto ed modello organizzativo descritti di seguito in dettaglio sono riferiti alla sede centrale, in cui sono allocati gli uffici di dirigenza, vicepresidenza, direzione amministrativa e segreteria. Inoltre la sede centrale del plesso S. Alfonso Maria De Liguori ospita l'indirizzo della scuola secondaria di primo grado. Oltre alla sede centrale a codesto istituto comprensivo appartengono il plesso Imbriani ed il plesso Borelli, entrambi con gli indirizzi di scuola dell'infanzia e primaria. In particolare nel plesso Borelli è allocato l'ufficio di coordinamento didattico amministrativo.

L'organigramma per la sicurezza scolastica è riportato in documento separato allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; propone la formazione di classi/sezioni e di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. | |
| Funzione strumentale | Area1: GESTIONE PTOF – PROGETTI MOF - REGOLAMENTO D'ISTITUTO; Area 2: ALUNNI E FAMIGLIE; Area 3: ORIENTAMENTO E RAPPORTI COL TERRITORIO; Area 4: NUOVE TECNOLOGIE | 4 |
| Capodipartimento | -I Capidipartimento coordinano i Dipartimenti disciplinari, istituiti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, ed intesi come gruppi di lavoro che svolgono le seguenti funzioni: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI; concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. | 12 |
| Responsabile di plesso | Coordinamento delle attività educative e didattiche (Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono | 3 |

svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente; riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti). Coordinamento delle attività organizzative (Fa rispettare il Regolamento d'Istituto; predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti). Coordinamento "Salute e Sicurezza" (Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non). Cura delle relazioni (Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo criteri stabiliti; fa affiggere avvisi e manifesti; fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente). Cura della documentazione (Fa affiggere all'albo della

| | | |
|---|---|---|
| | scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico; annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; ricorda scadenze utili; mette a disposizione degli altri libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno; partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione). | |
| Animatore digitale | -Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; -Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. | |
| Team digitale | Il Team Digitale scolastico supporta l'innovazione didattica, affiancando l'Animatore Digitale e promuovendo l'integrazione delle tecnologie, attraverso la formazione dei docenti (LIM, piattaforme, coding), la creazione di contenuti digitali, la gestione delle infrastrutture (registri elettronici, aule) onde migliorare l'insegnamento e l'apprendimento, coinvolgendo tutta la comunità scolastica | 7 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Elabora strategie e proposte, anche raccordandosi con enti e reti territoriali, per il perseguimento dei fondamentali obiettivi educativi e formativi collegati alle competenze sociali e civiche. Coordina il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Partecipa a progetti ed iniziative riguardanti l'educazione alla legalità e la didattica della memoria. | 1 |
| Coordinatore di plesso | Vigilanza sulle strutture, sul personale docente e non docente e sugli alunni; organizzazione, anche in collaborazione con i Responsabili, delle modalità di sostituzione del personale assente garantendo la sorveglianza e la sicurezza degli alunni; coordinamento della tenuta dei materiali presenti in sede, quali subconsegnatari degli stessi; sorveglianza sullo stato di manutenzione degli edifici e sulle pulizie del plesso; risoluzione – in accordo con la dirigenza - di eventuali problemi di carattere organizzativo, in ordine al buon funzionamento del plesso. | 3 |

| | | |
|---|---|---|
| Coordinatori Consigli di Interclasse ed Intersezione | Formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. | 6 |
| Coordinatori di Classe | Il coordinatore: • è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto • è responsabile degli esiti del lavoro del consiglio • è facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni • si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio) • controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Referente di Istituto • controlla il registro di classe ( assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.) • ritira e controlla le note informative interperiodali in rapporto ai genitori • informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà • tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo in rapporto al consiglio di classe • guida e coordina i consigli di classe • relaziona in merito all'andamento generale della classe • illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione, comprese le ore di approfondimento e propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe • coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze • verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe • propone riunioni straordinarie del CdC • coordina la predisposizione del materiale | 18 |

| | | |
|---|---|---|
| | necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.). | |
| Componente del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) | E' membro ufficiale del NIV e quindi partecipa in presenza e/o in remoto alle riunioni del NIV, organismo che svolge le seguenti funzioni: 1. Aggiornamento coordinato dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche nell'ambito del SNV. 2. Aggiornamento annuale del RAV sull'apposita piattaforma SNV. 3. Aggiornamento annuale del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) sull'apposita piattaforma su SIDI in maniera congruente e con esplicito riferimento al RAV e al PDM. 4. Aggiornamento triennale della RS (Rendicontazione Sociale) su apposita piattaforma SNV. 5. Aggiornamento annuale del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità coi genitori. 6. Si raccorda e collabora con i membri del NEV (Nucleo Esterno di Valutazione) in occasione delle visite ispettive in sede o in remoto. | 8 |
| Referente per le uscite didattiche e viaggi d'istruzione | 1. E' il responsabile organizzativo delle USCITE DIDATTICHE, visite guidate, viaggi d'istruzione e dei rapporti con i relativi soggetti territoriali. 2. Nel periodo iniziale dell'anno scolastico, sentiti i consigli di classe, consegna la programmazione annuale delle uscite giornaliere e visite didattiche. 3. Assicura, per la propria sede di competenza, una corretta gestione dei protocolli procedurali relativi alle predette attività, con utilizzo dell'apposita modulistica, rispetto della tempistica e di tutto quanto previsto dal regolamento d'istituto in materia di uscite didattiche. | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| Referente per il bullismo | Promuove e coordina iniziative miranti sia a prevenire sia a contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola primaria e secondaria | 2 |
| Referente per la dispersione scolastica | Collabora col DS al monitoraggio frequenza scolastica degli alunni della scuola primaria e secondaria; partecipa alle riunioni indette dal Servizio Sistema Educativo del Comune di Napoli; collabora con la segreteria scolastica per inserimento dati nella piattaforma dispersione scolastica del Comune di Napoli. | 1 |
| Referente per il sostegno | 1. Collabora alle attività istruttorie relative a organico di sostegno, assegnazione cattedre ed alunni BES beneficiari di legge 104/1992 ai docenti di sostegno, orario settimanale docenti di sostegno. 2. Aggiorna il fascicolo individuale degli alunni con disabilità, avendo cura che in ciascun fascicolo risultino aggiornati i seguenti documenti: la scheda informativa sintetica dell'alunno in formato digitale, il PF (Profilo di Funzionamento che dal 2019 sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale), il PEI (Piano Educativo Individualizzato completo delle firme di docenti, DS, genitori e referenti esterni - ASL ecc.) 3. Convoca di concerto col DS i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per alunni BES con legge 104). Coordina e presiede tutte le riunioni dei GLO, comprensive dei referenti territoriali dell' ASL nonché di genitori e docenti di sostegno. | 3 |
| Referente alunni stranieri | Predispone e coordina il protocollo di accoglienza ed inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. | 1 |

# Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente infanzia | Le ore di potenziamento sono utilizzate per la sostituzione dei Docenti assenti e/o per attività di insegnamento individualizzato di recupero rivolto ad alunni BES.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Le ore di potenziamento sono utilizzate per la sostituzione dei Docenti assenti e/o per attività di insegnamento individualizzato di recupero rivolto ad alunni BES.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 2 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | Le ore di potenziamento sono utilizzate per la sostituzione dei Docenti assenti e/o per attività di insegnamento individualizzato di recupero rivolto ad alunni BES.<br>Impiegato in attività di: | 1 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | • Insegnamento<br>• Potenziamento | |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Gestione del personale ATA e dei compiti amministrativi contabili come da profilo professionale |
| Ufficio protocollo | • Albo Fornitori • Invio Fascicoli personale docente e ATA •Richiesta e trasmissione documenti personale docente e ATA • Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita • Pubblicazione all'Albo dell'Istituto e Circolari Interne • Circolari interne compilazione, smistamento ed archivio. • Predisposizione di tutti gli atti relativi alle prestazioni aggiuntive da retribuire con il M.O.F per il personale docente • Preparazione atti per le visite guidate • Protocollo atti • Supporto alle convocazioni del personale a T.D. • Controllo della corrispondenza (Posta istituzione e PEC) in caso di assenza del collega preposto • Archivio atti nel titolario • Graduatorie d'istituto pers. ATA • Collaborazione con DSGA |
| Ufficio per la didattica | Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni - conservazione fascicoli documenti alunni- richiesta o trasmissione documenti- gestione corrispondenza con le famiglie -gestione statistiche- consegne pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - viaggi d'istruzione- certificazione varie e conservazione registri- pratiche portatori di handicap- gestione del programma Argo e inserimento nuove iscrizioniadempimenti degli Alunni Stranieri - gestione esoneri religione cattolica -compilazione Diplomi e conservazione registro di carico/scarico - modulistica Alunni - adempimenti |

| | |
|---|---|
| | Libri di Testo -adempimenti Borse di Studio -adempimenti Cedole Librarie - rilevazione varie SIDI - convocazione organi collegiali e R.S.U - pubblicazioni all'Albo istituto - conservazione registro e adempimenti connessi agli infortuni degli alunni del personale docente e degli ATA, ivi compresa la gestione telematica INPS - pratiche infortuni - collaborazione con D.S.G.A. -archiviazione giornaliera degli atti riguardanti il proprio ufficio. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | • Personale Docente Scuola Primaria, Infanzia, e I° grado: emissione contratti di lavoro • Compilazione graduatorie supplenze, compilazione graduatorie soprannumerari scuola primaria e infanzia • Convocazioni e attribuzione supplenze, preparazione documenti periodo di prova, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • TFR • Trasferimenti, Assegnazione provvisoria, personale scuola primaria infanzia e sec. di I° grado • Adempimenti connessi a: pensione, buonuscita, computo riscatto e ricongiunzione dei periodi assicurativi, previdenza integrative relative al personale docente scuola primaria e infanzia e I° grado • Gestione della Ricostruzione di Carriera del Personale docente • Collaborazione con DSGA • Archiviazione giornaliera degli atti riguardanti il proprio ufficio |
| Ufficio per il Personale | • Registro Certificati di servizio, rilascio certificazioni varie, anagrafe personale • Permessi Sindacali • Visite Fiscali secondo le direttive impartite dal D.S. • Corsi di aggiornamento, Nomine e Attestati corsi di aggiornamento • Gestione rilevazioni varie in relazione al personale • Aggiornamento Assenze e Presenze del personale con emissione decreti congedi ed aspettative, gestione visite fiscali su disposizione del D.S., trasmissione al SIDI dei prospetti mensili delle assenze e degli scioperi, eventuali decurtazioni delle assenze sul sito del MEF Decr. Brunetta (assenze-net e sciop-net) • Gestione del personale A.T.A. per le attività pomeridiane tenendo conto della disponibilità espressa e con predisposizione delle comunicazioni di servizio, assicurando la presenza del personale per tutte le attività |

connesse con l'esplicazione dell'Autonomia Scolastica, adeguando di conseguenza i turni di lavoro per il personale ATA anche nei periodo estivi secondo il contratto d'istituto in essere • Gestione delle sostituzioni dei Collaboratori Scolastici assenti • Programmazione delle ore di recupero di straordinario evitando l'eccessivo accumulo delle stesse a fine anno scolastico con prolungate assenze del personale • Predisposizione ogni trimestre un REPORT riepilogativo per ogni dipendente ATA esplicitando eventuali ritardi da recuperare, o crediti orari acquisiti • Adempimenti connessi a: pensione, buonuscita, computo riscatto e ricongiunzione dei periodi assicurativi, previdenza integrative relative al personale ATA • Compilazione e aggiornamento dei Registri dei Decreti • Collaborazione con DSGA • Archiviazione giornaliera degli atti riguardanti il proprio ufficio

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it
Pagelle on line www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico www.ic26imbrianideliguori.edu.it

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO CON ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE "LA FENICIA"

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Soggetti Coinvolti | • Enti del terzo settore |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Approfondimento:

L'associazione "La Fenicia" opera da anni nel quartiere e offre agli alunni del nostro Istituto la possibilità di realizzare esperienze e laboratori di cittadinanza "attiva" con percorsi educativi mirati a favorire il rispetto delle regole e l'acquisizione di comportamenti adeguati al vivere comunitario.

## Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 14

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Firmatario convenzione |

## Approfondimento:

Il nostro Istituto già da qualche anno stipula convenzioni con varie Università per organizzare attività

di tirocinio di formazione per studenti universitari. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria che si svolge nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria mediante attività di osservazione diretta in classe durante lo svolgimento delle attività didattiche.

## Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI FISCIANO

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Firmatario convenzione |

## Approfondimento:

Il nostro Istituto già da qualche anno stipula convenzioni con varie Università per organizzare attività di tirocinio di formazione per studenti universitari. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria che si svolge nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria mediante attività di osservazione diretta in classe durante lo svolgimento delle attività didattiche.

## Denominazione della rete: CEL (CONTRATTO DI EDUCAZIONE LOCALE-SEDE NAPOLI-COORDINAMENTO

## IST. SALESIANO E. MINICHINI)

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Progetto nazionale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Associazioni sportive<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• ASL<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Molteplici sono le sfide educative che bisogna porre in atto, come rete di associazioni e di istituzioni. Tuttavia, riscontrata la necessità e l'urgenza di promuovere la crescita del senso civico e la sensibilizzazione e l'attenzione al territorio, si evidenziano le seguenti sfide educative:

- Educazione all'informazione/cultura;

- Educazione all'ambiente;

- Educazione al territorio.

La sfida della Comunità educante è quella di dare nuove chiavi di lettura, di comprensione e di interpretazione della realtà, proponendo modelli positivi di comportamento e percorsi di interiorizzazione delle regole, per una graduale assunzione di responsabilità. Una comunità diventa "educante" nella misura in cui è capace di mettere in gioco non solo i contenuti, ma anche i valori, soprattutto se testimoniati con la coerenza delle azioni.

## Denominazione della rete: PIATTAFORMA EUROPEAN SCHOOL EDUCATION PLATFORM: ESEP

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

L' utilizzo della piattaforma ESEP è collegato all'attivazione dei progetti ETWINNING.

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione per l'inclusione

Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

## Titolo attività di formazione: Interventi formativi rivolti ai docenti sulla tematica relativa alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile

Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

# Piano di formazione del personale ATA

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER UTILIZZO SOFTWARE DI SUPPORTO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione documentale |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Visione didattica s.r.l. -- 3D solution s.r.l. |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Visione didattica s.r.l. -- 3D solution s.r.l.

## Titolo attività di formazione: Formazione AREA PERSONALE

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di | Gestione amministrativa del personale |

| | |
|---|---|
| formazione | |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Visione Didattica SRL |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Visione Didattica SRL

## Titolo attività di formazione: Formazione SEGRETERIA

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione documentale |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | COMPUTER SOFTWARE S.R.L |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COMPUTER SOFTWARE S.R.L